



Consiglio Regionale del Lazio

RASSEGNA STAMPA MENSILE

ON. PALMIERI PINO

Vice Capogruppo consiliare Lista Polverini



AGOSTO 2012

A cura dell'Ufficio Stampa

OFFERTA"

(OMNIROMA) Roma, 31 LUG - "Nel corso della sua riunione di oggi, la commissione Sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo, alla quale ho partecipato, ha dato l'unanime via libera alla proposta di modifica alla legge regionale sull'organizzazione del sistema turistico laziale. Nello specifico, il provvedimento promuove la liberalizzazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica degli stabilimenti balneari: in sostanza, nel momento in cui il Consiglio Regionale approverà ufficialmente le modifiche, sarà possibile programmare l'apertura di tali attività di ricezione durante tutto l'arco dell'anno. In tal modo, gli operatori del settore saranno in grado di presentare un'offerta sempre più variegata e rispondente alle esigenze di tutto. Credo che tutta la commissione Turismo, a cui va il mio plauso, oggi abbia fatto un lavoro di grande valore: in momenti di grave crisi come quelli che attraversiamo, infatti, è doveroso mettere al primo posto le esigenze di chi ogni giorno lavora duramente per valorizzare il nostro grande patrimonio turistico". E' quanto dichiara in una nota il consigliere regionale della Lista Polverini, Maresciallo Pino Palmieri.

red

¹311536 LUG 12¹

Spazio informativo e news dal Consiglio Regionale del Lazio

Piano regionale degli arenili: ok dalla XV commissione

31/07/12 - La commissione Sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo, presieduta da Giancarlo Miele (PdL), ha approvato il "Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative" (proposta di deliberazione consiliare n. 50 del 16/4/2012) e una modifica alla legge regionale 13/2007 sull'organizzazione del sistema turistico laziale che consente agli operatori balneari di restare aperti per tutto l'anno e di lasciare collocate sull'area demaniale le strutture utilizzate per finalità turistiche che generalmente vengono rimosse alla fine della stagione estiva.

Per quanto riguarda il piano regionale degli arenili, si tratta di uno strumento che, di fatto, raccoglie i Pua (piani di utilizzazione degli arenili) dei Comuni costieri e li registra in una grande mappa regionale dei 362 chilometri di costa laziale. "La Regione fa solo da notaio, registrando i Pua comunali che scadono dopo cinque anni - ha puntualizzato l'assessore al Turismo e marketing del made in Lazio, Stefano Zappalà, il quale ha aggiunto: "una volta approvato il piano regionale, non scadranno più."

La seduta è stata preceduta da un'affollata

audizione con numerosi amministratori e tecnici dei comuni costieri che hanno manifestato particolare apprezzamento, soprattutto per la norma che permetterà agli operatori del settore che lo riterranno opportuno di lavorare per un periodo più lungo. "Al fine di promuovere la destagionalizzazione dell'offerta turistica sostenibile e lo svolgimento di attività collaterali alla balneazione sulle aree del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative, il periodo di apertura delle attività delle attività elencate dall'articolo 52, comma 1, può avere durata annuale". Così recita l'articolo 52 bis della legge 13/2007 sull'organizzazione del turismo laziale approvato oggi in commissione. Il provvedimento, che dovrà approdare nell'Aula consiliare per l'approvazione definitiva assieme al piano degli arenili, interesserà le tipologie di utilizzatori delle aree demaniali elencate nell'articolo 52 della citata legge regionale, vale a dire stabilimenti balneari, spiagge attrezzate, punti di ormeggio, esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio, noleggiatori di imbarcazioni e natanti in genere, gestori di strutture ricettive e attività ricreative e sportive. A questi operatori verrà anche consentito di lasciare, per tutto il periodo, nell'area "le strutture di facile rimozione utilizzate per finalità turistiche e ricreative eventualmente presenti sull'area demaniale marittima." "La legge sulla destagionalizzazione e il nuovo Piano di utilizzo degli arenili saranno presto realtà - ha commentato Miele a conclusione dei lavori -. Provvedimenti questi che vanno

ad affiancarsi agli altri già messi in campo a sostegno di tutte le realtà costiere del Lazio, che contribuiranno a creare nuove opportunità di sviluppo non solo per i territori direttamente interessati ma anche per le zone circostanti. E' significativo- ha proseguito Miele- che tutti i rappresentanti dei Comuni del litorale laziale presenti oggi in commissione abbiano espresso il loro apprezzamento verso questi provvedimenti, riconoscendo così il grandissimo potenziale sia del Piano di utiliz-

zazione delle aree del demanio marittimo, sia della normativa in materia di destagionalizzazione, che rispondono concretamente alle esigenze di un comparto fondamentale per l'economia regionale e per lo sviluppo di nuovi posti di lavoro."

Presenti in seduta, oltre al presidente della commissione, Miele, e all'assessore Zappalà, i consiglieri Rodolfo Gigli (Udc), Mario Mei (Api), Stefano Galetto (Pdl), Francesco Dalia (Pd), Pino Palmieri (Lista **Polverini**).



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



(OMNIROMA) Roma, 03 AGO - "Dal Cipe arriva una buona notizia. L'approvazione definitiva del progetto per la Roma-Latina premia l'impegno della presidente Polverini che da subito ha voluto recuperare un'opera strategica stritolata dai contenziosi ereditati e che rischiava di essere definanziata. Solo grazie all'impegno di questa amministrazione dopo anni di attesa finalmente per la Roma-Latina qualcosa si muove". È quanto dichiara in una nota Pino Palmieri, consigliere regionale della Lista Polverini.

red

L031239 AGO 12¹

Infrastrutture Via libera anche a Cisterna-Valmontone e Civitavecchia-Livorno

Il Cipe dà l'ok alla Roma-Latina

Cantieri aperti nel 2013 dopo la sentenza del Consiglio di Stato

Daniele Di Mario
d.dimario@iltempo.it

■ Via libera definitivo alla Roma-Civitavecchia e al collegamento Cisterna-Valmontone. Il Cipe ha approvato ieri il progetto della «nuova Pontina», sbloccando anche il prolungamento della A12 da Civitavecchia a Livorno. L'investimento è pari a 520,1 milioni di euro per il tratto Eur-Tor de' Cenci, cui si aggiungono 1,319 miliardi di euro per la tratta Tor de' Cenci-Latina e 586,4 milioni di euro per la bretella Cisterna-Valmontone i cui progetti definitivi sono già stati approvati dal Cipe, per un importo totale di 2,7 miliardi.

È previsto un finanziamento pubblico complessivo del 40 per cento (970,2 milioni di euro), di cui 468,1 milioni di euro già disponibili. La fase di progettazione si è svolta di concerto con il partenariato, effettuando le verifiche ambientali, archeologiche e paesaggistiche. Il Cipe come detto ha approvato anche la nuova autostrada A12 Civitavecchia-Livorno: il costo dei 148 chilometri è di 1,3 miliardi, a fronte di un costo complessivo per i 206 chilometri dell'intera opera di

2 miliardi.

«È una giornata importante per le infrastrutture del Lazio. La delibera Cipe segna una svolta per un'opera in cui questa giunta, e io personalmente, ha creduto sin dall'inizio - commenta la governatrice **Rosella Polverini** - Ci siamo impegnati con determinazione lavorando con il governo precedente che con quello attuale. Abbiamo ottenuto lo sblocco dei fondi pubblici e l'inserimento della Roma-Latina tra le opere strategiche nazionali. La decisione del Cipe premia questo lavoro. Ci sono tutte le condizioni per poter dare avvio a una infrastruttura determinante e che avrà ricadute positive per imprese e occupazione».

L'assessore ai Lavori pubblici Malcotti spiega: «Se a ottobre il Consiglio di Stato confermerà, come ci auguriamo, le sentenze del Tar sul contenzioso amministrativo, la Roma-Latina verrà finalmente realizzata. È un'opera fondamentale attesa da anni che porterà sviluppo e lavoro: parliamo di 2,7 miliardi finanziati per oltre il 60% dai privati. Con questa opera metteremo in connessione Sud-Pontino, porto di Ci-



“

Rosella Polverini
È una giornata importante per le infrastrutture del Lazio. Queste opere aiuteranno imprese e occupazione

vitavecchia, aeroporto di Fiumicino e grandi reti transnazionali e autostradali». La Regione conta di arrivare all'indizione della gara entro fine anno e all'apertura dei cantieri entro il 2013. Il progetto prevede: la tangenziale di Latina; l'adeguamento della Borgo Piave-Foce Verde; l'adeguamento di via Apriliana tra la

Campoleone e lo svincolo di Aprilia Nord; l'adeguamento di via dei Giardini che collega la Nettunense e il casello di Aprilia Sud; la realizzazione della connessione tra Ariana e Ardena-Cori; la realizzazione della tangenziale di Lariano; il collegamento tra Velletri e la Velletri-Cori, con relativo adeguamento; la tangenziale di Labico. Per il presidente di Autostrade per il Lazio Luigi Celori «la sfida sarà collegare la nuova opera con la bretella della A1 Fiano-San Cesareo così da collegare il Sud-Pontino col Nord Italia».

Soddisfazione è stata espressa dal presidente del Consiglio regionale Abruzzese, dal vicepresidente della Regione Ciocchetti e da politici di tutti gli schieramenti: Pallone, Piso, Battistoni, Sammarco, Fazzone, Bernaudo e Cucunato (Pdl); Brozzi, Palmieri, Miele, Perazzolo (Lista **Polverini**); Gigli (Udc). Astorre (Pd) e Maruccio (IdV) chiedono di «apportare le modifiche per garantire sostenibilità ambientale e scongiurare un aggravio del traffico». Gualtieri Alunni del movimento contro l'opera annuncia invece un nuovo ricorso al Tar.

